

splendida prova della sua prudenza e del suo disinteresse, ricusando l'imperiale corona che gli si era offerta dal maggior numero degli elettori dopo la morte dell'imperatore Alberto II. Nel 1453 ei congiunse all'Assia gli stati di Ziegenhayn e di Nidda, rimasti vacanti per la morte dell'ultimo conte, locchè estese la detta provincia fino alle sponde del Meno. Luigi, dopo che ebbe nel 1457 rinnovato i patti di fratellanza tra la sua famiglia e quelle di Sassonia e di Brandeburgo, cessò di vivere nel 17 gennaio dell'anno seguente, lasciando da Anna figlia di Federico I elettore di Sassonia, sua sposa, Luigi ed Enrico, che godettero il langraviato dopo di lui; Federico, che mancò nel 1464; Ermanno, che divenne elettore di Colonia nel 1480; ed Elisabetta, sposa di Giovanni conte di Nassau-Weilburgo (V. *Federico I elettore di Brandeburgo*).

LUIGI II, detto il CORAGGIOSO; ed ENRICO III.

1458. LUIGI, primogenito di Luigi I, nato il 7 settembre del 1438, succedette dapprima egli solo nel langraviato; in capo a qualche anno, condiscendendo alle istanze di suo fratello Enrico, uscito alla luce nel 1440, che lo pressava a divider con esso il paterno retaggio, gli cedette l'alta Assia colla contea di Nidda, e riserbò a se medesimo la bassa colla contea di Ziegenhayn. Luigi pose quindi la sua residenza a Cassel, ed Enrico a Marburgo. Questo compartimento per altro non riconciliava sinceramente i due fratelli, che vissero sempre in discordia, e si studiarono di seguire opposti partiti nelle guerre dei lor vicini. Essi vennero in seguito ad atti ostili direttamente l'un contro l'altro; senonchè alla fine nel 1471 si giungeva ad indurli ad un trattato di pace. A' 6 novembre di quell'anno medesimo il langravio Luigi cessò di vivere, lasciando da Matilde figlia di Luigi II conte di Wurtemberg, che avea sposata nel 1451, e che mancò nel 1495, due figli nominati entrambi Guglielmo, e che ora vedremo essergli succeduti.